

**DELIBERAZIONE 23 NOVEMBRE 2017**

**777/2017/R/EEL**

**ESTENSIONE DELLA DURATA DEL MONITORAGGIO DELLA PERFORMANCE DELLA COMUNICAZIONE SU “CHAIN 2” NEL SISTEMA DI SMART METERING DI SECONDA GENERAZIONE (2G) DI E-DISTRIBUZIONE**

**L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS  
E IL SISTEMA IDRICO**

Nella riunione del 23 novembre 2017

**VISTI:**

- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 (di seguito: decreto legislativo 102/2014);
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità) 8 marzo 2017, 87/2016/R/EEL, recante le “Specifiche funzionali abilitanti i misuratori intelligenti in bassa tensione e performance dei relativi sistemi di smart metering di seconda generazione (2G) nel settore elettrico” (di seguito : deliberazione 87/2016/R/EEL);
- la deliberazione dell'Autorità 10 novembre 2016, 646/2016/R/eel (di seguito: deliberazione 646/2016/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 6 aprile 2017, 222/2017/R/eel (di seguito: deliberazione 222/2017/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 28 aprile 2017, 289/2017/R/eel (di seguito: deliberazione 289/2017/R/eel);
- la Raccomandazione della Commissione europea del 9 marzo 2012 2012/148/UE sui preparativi per l'introduzione dei sistemi di misurazione intelligenti (di seguito: Raccomandazione 148/2012/UE);
- il documento per la consultazione dell'Autorità 4 agosto 2016, 468/2016/R/EEL (di seguito: documento per la consultazione 468/2016/R/eel);
- il protocollo di collaborazione tecnica tra l'Autorità e l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (di seguito: AGCOM), sottoscritto il 7 settembre 2015, in merito alle tematiche di interesse comune riguardanti i servizi di comunicazione M2M nell'ambito delle applicazioni di *smart metering* e *smart distribution systems*;
- il Piano di messa in servizio del sistema di smart metering 2G (PMS2) della società e-distribuzione S.p.a. (di seguito: e-distribuzione), nella versione aggiornata e pubblicata ai sensi della deliberazione 222/2017/R/eel;

- la comunicazione inviata da AIGET (Associazione Italiana di Grossisti di Energia e Trader) all’Autorità (prot. 35707 del 31 ottobre 2017) con oggetto “richiesta di proroga dei termini di partecipazione al piano di monitoraggio della *performance* della comunicazione lungo la *chain 2*”;
- il rapporto di monitoraggio inviato da e-distribuzione all’Autorità (prot. 37499 del 16 novembre 2017), in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione 222/2017/R/eel.

**CONSIDERATO CHE:**

- con la deliberazione 87/2016/R/EEL, l’Autorità ha definito i requisiti funzionali (o specifiche abilitanti) dei sistemi di *smart metering* di seconda generazione (2G), in attuazione dell’articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 102/2014;
- in particolare:
  - a) l’Allegato A alla deliberazione 87/2016/R/EEL definisce le funzionalità dei misuratori 2G nella versione base denominata “versione 2.0”, con un approccio tecnologicamente neutrale, tale da non pregiudicare le scelte tecnologiche, che sono riservate alle valutazioni delle imprese distributrici;
  - b) il requisito 6 dell’Allegato A alla deliberazione 87/2016/R/EEL riporta le caratteristiche relative alla comunicazione tra misuratore e dispositivo utente (c.d. *chain 2*) tramite almeno un canale per la trasmissione dei dati di misura non validati, che risponde a quanto previsto dalla Raccomandazione 148/2012/UE;
- la motivazione della deliberazione 87/2016/R/EEL richiama l’opportunità di seguire gli “sviluppi delle tecnologie di comunicazione idonee sia per aumentare la resilienza alle interferenze nell’interfaccia tra i misuratori 2G e i dispositivi nelle abitazioni utili a migliorare l’impronta energetica, o *energy footprint*, del cliente di energia elettrica in bassa tensione”;
- la comunicazione tra misuratore e dispositivo di utenza su *chain 2* in modalità interoperabile è uno degli aspetti innovativi e caratterizzanti dei sistemi di *smart metering* 2G ed è particolarmente funzionale agli obiettivi di aumento della consapevolezza della domanda e di arricchimento e allargamento dell’offerta di vendita di energia elettrica, come illustrato anche nel documento per la consultazione 468/2016/R/eel;
- con la deliberazione 289/2017/R/eel è stato integrato il procedimento per la valutazione della disponibilità di soluzioni tecnologiche standardizzate volte a supportare funzionalità incrementali (versione 2.1) dei sistemi di *smart metering* di energia elettrica in bassa tensione di seconda generazione, come previsto dal punto 8 della deliberazione 87/2016/R/eel;
- in attuazione della deliberazione 289/2017/R/eel sono stati svolti, congiuntamente con il gruppo di lavoro coordinato costituito allo scopo dall’AGCOM, incontri tecnici con imprese distributrici di energia elettrica, imprese costruttrici di dispositivi di comunicazione atti al funzionamento su

*chain 2*, imprese operanti nel settore dei servizi delle comunicazioni elettroniche;

- la conclusione del procedimento per la valutazione delle soluzioni tecnologiche standardizzate volte a supportare le funzionalità incrementalmente della versione 2.1, secondo quanto delineato dall'Allegato C della deliberazione 87/2016/R/eel e previsto dalla deliberazione 289/2017/R/eel, è fissata entro il 28 febbraio 2018.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- con la deliberazione 646/2016/R/eel, l'Autorità ha disciplinato la presentazione, da parte delle imprese distributrici, dei piani di messa in servizio dei sistemi di *smart metering* 2G, ai fini della decisione sul piano e sulle modalità di riconoscimento degli investimenti;
- e-distribuzione ha sottoposto il proprio piano di messa in servizio del sistema di *smart metering* 2G (versione 2.0) alla consultazione con i soggetti interessati, come previsto dalla deliberazione 646/2016/R/eel;
- a seguito di ampia istruttoria tecnica, con la deliberazione 222/2017/R/eel l'Autorità ha approvato, con alcune condizioni, il piano di messa in servizio 2G presentato da e-distribuzione;
- nell'ambito dell'attività istruttoria condotta dagli Uffici dell'Autorità sul piano di messa in servizio del sistema di *smart metering* 2G di e-distribuzione, il tema delle *performance* della comunicazione su *chain 2* è stato specificatamente approfondito, alla luce delle criticità emerse nel corso della consultazione con i soggetti interessati;
- in particolare, è stata prevista la necessità di una fase di monitoraggio in campo - della durata di 4 mesi e da effettuarsi nel corso del 2017, successivamente alla pubblicazione delle specifiche tecniche per la comunicazione su *chain 2* da parte del CEI (Comitato elettrotecnico italiano) - allo scopo di valutare i reali effetti di interferenza già inizialmente considerati nel corso del procedimento che ha condotto all'adozione della deliberazione 87/2016/R/eel, senza però alterare i meccanismi di mercato con cui i dispositivi di utenza si devono diffondere (non solo a cura dei venditori ma anche di società di servizi energetici - *Energy Service Companies* o E.S.Co. - e altri soggetti interessati) e di permettere un'esperienza funzionale in campo reale ai soggetti interessati allo sviluppo di nuove proposizioni commerciali;
- a seguito delle interazioni istruttorie con gli Uffici dell'Autorità, e-distribuzione ha integrato il proprio piano di messa in servizio 2G in relazione, tra l'altro, al monitoraggio della *performance* della comunicazione su *chain 2*, prevedendo la realizzazione di un sistema di monitoraggio che permetta, in collaborazione con i soggetti che realizzano e distribuiscono dispositivi di utenza, un riscontro tra i messaggi inviati dal misuratore 2G (versione 2.0) e i messaggi ricevuti dal dispositivo, prevedendo anche casi di verifica in campo con il consenso dei clienti interessati;

- il Piano di messa in servizio di e-distribuzione, nella versione aggiornata e pubblicata ai sensi della deliberazione 222/2017/R/eel, prevede un monitoraggio di un massimo di 1.000 dispositivi “con l’obiettivo di misurare le performance per 4 mesi nel 2017”
- tale integrazione forma parte integrante dell’approvazione del piano di messa in servizio del sistema di *smart metering* 2G di e-distribuzione, disposta dall’Autorità con la deliberazione 222/2017/R/eel; pertanto, il rispetto degli impegni assunti costituisce elemento che può dare luogo all’avvio di procedimenti prescrittivi o sanzionatori nei termini di legge;
- l’Autorità ha inoltre disposto, con la deliberazione 222/2017/R/eel, una specifica condizione di approvazione del PMS2 di e-distribuzione, che prevede un aumento del numero di casi in cui potranno essere condotte attività di *assessment* in campo (a spese di e-distribuzione, con il consenso del cliente interessato e in collaborazione con il soggetto che ha fornito il dispositivo);
- i risultati del monitoraggio potranno essere utilizzati nell’ambito del procedimento per la valutazione della disponibilità di soluzioni tecnologiche standardizzate volte a supportare funzionalità incrementali (versione 2.1), di cui alla deliberazione 289/2017/R/eel, in quanto i risultati del monitoraggio dovrebbero chiarire i reali effetti delle possibili interferenze gravanti sulla effettiva *performance* del canale di comunicazione *chain 2* disponibile sul sistema di *smart metering* 2G di e-distribuzione.

#### CONSIDERATO CHE:

- le condizioni definite dal punto 3 della deliberazione 222/2017/R/EEL in sede di approvazione del piano di messa in servizio del sistema di *smart metering* 2G di e-distribuzione, relativamente all’impegno di e-distribuzione di monitorare le *performance* di comunicazione della *chain 2*, prevedono comunicazioni all’Autorità sullo stato del monitoraggio;
- e-distribuzione ha trasmesso all’Autorità il primo rapporto sullo stato del monitoraggio in corso;
- da tale rapporto si evince in particolare che:
  - a) entro il termine previsto (fine luglio 2017) è stata completata da parte del CEI (Comitato elettrotecnico italiano) la pubblicazione delle specifiche tecniche per la comunicazione su *chain 2* (CEI TS 13-82/83/84);
  - b) e-distribuzione ha predisposto e pubblicato la documentazione contrattuale per le imprese interessate a partecipare al monitoraggio previsto dal piano approvato con la medesima deliberazione 222/2017/R/eel;
  - c) la piattaforma per l’analisi dei dati risultanti dal monitoraggio è stata predisposta da e-distribuzione, con la collaborazione di Ricerca sul Sistema Energetico - RSE;
  - d) alla data del 31 ottobre 2017, a cui si riferisce il rapporto di e-distribuzione, hanno manifestato interesse una decina di imprese e cinque di queste hanno effettivamente sottoscritto il contratto per la partecipazione al monitoraggio;

- e) si sono svolte le operazioni di integrazione dei dispositivi con il misuratore 2G per 3 di queste 5 imprese (anche con ripetizione dei test di integrazione a seguito di sviluppi ulteriori dei dispositivi da parte di una delle imprese); per la quarta delle imprese che hanno sottoscritto il contratto per la partecipazione al monitoraggio, le operazioni dei test di integrazioni sono state programmate per il mese di novembre, mentre la quinta delle imprese che hanno sottoscritto il suddetto contratto si è ritirata;
- f) alcune delle imprese che hanno effettuato (o stanno per effettuare) i test di integrazione hanno stipulato accordi con venditori di energia elettrica per il monitoraggio della comunicazione presso clienti finali di tali venditori al fine di condurre i test in ambiente reale come prescritto;
- g) alla data del 31 ottobre 2017 non risultano punti di prelievo effettivamente monitorati; e-distribuzione prevede che si possa pervenire ad almeno 200 di essi a breve;
- h) nel rapporto, e-distribuzione dà conto di alcune richieste di prolungamento temporale delle attività di monitoraggio pervenute dalle imprese interessate e si dichiara disponibile, nel caso l’Autorità autorizzi tale prolungamento, a prevedere un’estensione del *set* di dati allo scopo di comprendere ulteriori casi d’uso rispetto a quelli attualmente previsti per il monitoraggio;
- i) infine, a seguito della pubblicazione delle specifiche da parte del CEI, e-distribuzione ha manifestato a primari Enti di certificazione la propria disponibilità a fornire il supporto necessario per consentire a tali Enti di avviare le attività di certificazione dei dispositivi utente;
- nella comunicazione del 31 ottobre, AIGET ha segnalato all’Autorità che *“tutti i soggetti si sono impegnati per rispettare le scadenze fissate ma nonostante tutto è stato riscontrato da vari operatori la necessità di avere ulteriore tempo per finalizzare la propria partecipazione alla sperimentazione”* e ha richiesto di *“prorogare il termine ultimo per aderire alla sperimentazione di un tempo adeguato a poter garantire effettivamente almeno i 60 giorni continui di rilevazione dei dati”*.

**RITENUTO OPPORTUNO:**

- alla luce delle informazioni raccolte, estendere il periodo di monitoraggio delle *performance* di comunicazione sulla *“chain 2”*, di cui al Piano di messa in servizio di e-distribuzione (versione aggiornata e pubblicata a seguito dell’approvazione dell’Autorità con la deliberazione 222/2017/R/eel), fino a tutto il mese di aprile 2018;
- richiedere altresì a e-distribuzione di formulare, entro il 15 dicembre 2017, un programma per l’estensione progressiva dei casi d’uso attivabili, sentite le imprese interessate anche al fine di bilanciare l’onere (per entrambe le parti) di ripetizione dei test di integrazione con il vantaggio di poter effettuare monitoraggio in campo di ulteriori casi d’uso;

- prevedere che e-distribuzione pubblichi sul proprio sito internet i rapporti sullo stato di monitoraggio di cui al punto 3, lettera b), della deliberazione 222/2017/R/eel con cadenza ogni due mesi;
- estendere, infine, il termine previsto dal punto 6. della deliberazione 289/2017/R/eel per il completamento delle valutazioni delle soluzioni tecnologiche standardizzate volte a supportare le funzionalità incrementalì della versione 2.1, in considerazione della necessità di utilizzare i risultati del monitoraggio ai fini di tali valutazioni

### **DELIBERA**

1. di estendere al 30 aprile 2018 il periodo per l'effettuazione del monitoraggio delle *performance* di comunicazione sulla “*chain 2*”, previsto dal Piano di messa in servizio 2G di e-distribuzione aggiornato ai sensi della deliberazione 222/2017/R/eel;
2. di prevedere che e-distribuzione pubblichi sul proprio sito internet i rapporti sullo stato di monitoraggio di cui al punto 3, lettera b), della deliberazione 222/2017/R/eel con cadenza ogni due mesi;
3. di richiedere a e-distribuzione:
  - a) di formulare un programma per l'estensione progressiva dei casi d'uso attivabili, sentite le imprese interessate anche al fine di bilanciare l'onere (per entrambe le parti) di ripetizione dei test di integrazione con il vantaggio di poter effettuare monitoraggio in campo di ulteriori casi d'uso;
  - b) di inviare il programma di cui alla precedente lettera a), entro il 15 dicembre 2017, alla Direzione Infrastrutture, Energia e Unbundling e alla Direzione Mercati Retail e Tutele dei Consumatori di Energia dell'Autorità; detto programma si intende approvato, ed e-distribuzione procede a pubblicarlo sul proprio sito internet, decorsi 15 giorni dall'invio senza che le suddette Direzioni abbiano formulato a e-distribuzione richieste di informazioni;
4. di estendere al 31 maggio 2018 il termine di cui al punto 6. della deliberazione 289/2017/R/eel, per il completamento delle valutazioni delle soluzioni tecnologiche standardizzate volte a supportare le funzionalità incrementalì della versione 2.1;
5. di inviare il presente provvedimento a e-distribuzione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it).

23 novembre 2017

IL PRESIDENTE  
*Guido Bortoni*